

## Un nuovo Welfare

Il Welfare: le azioni, le attività ed i servizi attivi attorno alla persona ed alla famiglia tesi a garantire, per l'intero ciclo vitale, l'affermazione della dignità individuale e familiare e ad assicurare in ogni fase i supporti necessari per una esistenza serena. Un diritto universale, intrinseco della persona singola e della famiglia indipendentemente dalla rispettiva collocazione nella società e dal ruolo ricoperto.

Il Welfare: azioni, attività e servizi che sono fondamentali per assicurare la coesione di una società e l'integrazione dei singoli e strumento indispensabile per la piena espressione dei diritti delle singole persone e dei nuclei familiari.

Il Welfare: una leva straordinaria per l'occupazione intanto femminile sia per i posti di lavoro che può sviluppare che per il sostegno che offre soprattutto alle donne affinché possano esercitare appieno, al di fuori del luogo di cura, la propria intelligenza e le proprie capacità.

Il Welfare: uno dei principali indicatori dello sviluppo "civile" di una società ed, al tempo stesso, elemento di straordinario valore che concorre allo sviluppo della società stessa essendo parte integrante di una economia forte, sostenibile e duratura e di una società coesa, integrata e fiduciosa nel futuro.

Oggi viviamo in una società in cui gli elementi del Welfare sono stati incrinati, pesantemente, dalle scelte di politica economica del governo di questi ultimi anni e sono stati fortemente messi in discussione gli elementi "non discutibili" della struttura diffusa di sostegno alle famiglie ed alle persone (i diritti di cittadinanza!).

I tagli pesanti alla Sanità, l'azzeramento del Fondo Sociale Nazionale, la riduzione progressiva delle risorse per le persone non autosufficienti, i pesanti tagli alle Regioni ed ai Comuni e quindi alla loro rete di servizi, la riduzione delle forme di sostegno a chi non ha accesso al lavoro o a chi ne è stato privato, a partire dalle donne, la progressiva riduzione delle risorse dell'istruzione pubblica e della cultura, le politiche diffuse di non integrazione e di "separazione" (per censo, per luogo di nascita, ...) disegnano un quadro inquietante del presente odierno e del nostro futuro: una società frantumata in cui i più forti dispongono delle opportunità ed i più deboli sono ai margini privati dei diritti fondamentali.

Un nuovo Welfare per una nuova stagione di diritti e per una nuova fase di sviluppo e di crescita.